

85505

Beschlüsse - 1 Teil - Jahr 2013

Autonome Provinz Bozen - Südtirol BESCHLUSS DER LANDESREGIERUNG

vom 15. Juli 2013, Nr. 1064

Abschlussprüfung der Unterstufe an den deutschsprachigen Mittelschulen des Landes - Kriterien für die Durchführung der Prüfung in Italienisch - zweite Sprache

Die Landesregierung schickt voraus:

Die Anlage C des Landesgesetzes vom 06.12.1983, Nr. 48, betreffend Lehrpläne, Stundentafeln und Prüfungsordnung für die Mittelschule in der Provinz Bozen enthielt die Richtlinien und Verfahren für die Abschlussprüfung über die Mittelschule in der Schule mit deutscher oder italienischer Unterrichtssprache der Autonomen Provinz Bozen.

Im Bereich der zweiten Sprache war vorgesehen:

„Die *schriftliche Arbeit* aus der Zweitsprache muss dem Schüler die Möglichkeit bieten, die erworbene Sprachkompetenz zu zeigen. Dabei muss sich die Prüfung an den methodischen Hinweisen der geltenden Lehrpläne ausrichten und die darin enthaltenen Übungen und alle anderen Tätigkeiten zur Entwicklung der Sprachfähigkeit berücksichtigen. Den Schülern werden drei Aufgaben zur Wahl gestellt: Sie müssen alle so formuliert sein, dass sie möglichst den Neigungen der Schüler entgegenkommen, wobei folgende allgemeine Angaben gelten:

- Darlegung von persönlichen Erfahrungen oder von Vorstellungen aus der Phantasie in Form einer Berichterstattung, eines Tagebuches, eines Briefes, einer Erzählung usw.;
- Bericht über ein Thema, das in der Zweisprache oder auch in Zusammenhang mit anderen Fachbereichen behandelt wurde;
- Nachgestaltung eines gelesenen Textes mit persönlichen Überlegungen zum Inhalt.

Die Themen der schriftlichen Prüfung müssen sich im Rahmen der Erfahrungsbereiche halten, die in den drei Jahren behandelt wurden. Die schriftliche Arbeit hat den normgerechten und angemessenen Sprachgebrauch des Schülers zu überprüfen, ebenso die Fähigkeit, ob er eigene Gedanken klar ausdrücken kann.

Dauer der schriftlichen Prüfung: 4 Stunden“

Deliberazioni - Parte 1 - Anno 2013

Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

del 15 luglio 2013, n. 1064

Esame di Stato a conclusione del primo ciclo nelle Scuole secondarie di 1° grado in lingua tedesca della Provincia - Criteri per lo svolgimento dell'esame di Italiano lingua seconda

La Giunta Provinciale premette

L'allegato C della Legge provinciale dd. 06.12.1983, n. 48, concernente programmi, orari di insegnamento e prove di esame per la scuola media per la Provincia di Bolzano, conteneva i criteri orientativi e le modalità per le prove d'esame di licenza media per la scuola media in lingua italiana o tedesca della Provincia Autonoma di Bolzano.

Nell'ambito della seconda lingua era previsto:

“La *prova scritta di seconda lingua*, in conformità con le indicazioni metodologiche contenute nei programmi in vigore e tenendo conto degli esercizi e delle attività in essi proposti per lo sviluppo delle capacità per usare la lingua darà agli allievi la possibilità di dimostrare le competenze acquisite. Gli allievi opereranno la loro scelta su tre tracce che saranno formulate in modo da rispondere quanto più possibile agli alunni, sulla base delle seguenti indicazioni di massima:

- Esposizione di esperienze reali e costruzioni di fantasia sotto forma di cronaca, diario, lettera, racconto etc.;
- relazioni su un argomento di studio trattato nella seconda lingua o in altre discipline;
- riesposizione di un testo con riflessioni personali sul contenuto.

Gli argomenti della prova scritta dovranno mantenersi negli ambiti d'esperienza trattati nel corso del triennio. La prova scritta dovrà accertare l'uso corretto e appropriato della lingua e la capacità di esporre chiaramente il proprio pensiero.

Durata della prova: 4 ore.”

„Im Rahmen des *mündlichen fächerübergreifenden Prüfungsgesprächs* wird in Ergänzung zu den Ergebnissen der schriftlichen Prüfung festgestellt, ob der Kandidat in der Lage ist, sich in den verschiedenen Situationen des Alltags zu verständigen, Gedanken und Meinung gemäß seinem Alter und seiner Reife darzulegen, auf gelesene Texte einzugehen und zu zeigen, dass er wesentliche Punkte daraus erfasst hat, und ein Gespräch über ein – eventuell auch gemeinsam mit anderen Fächern .- behandeltes Thema zu führen.“

Das Landesgesetz vom 06.12.1983, Nr. 48 wurde mit Artikel 26, Absatz 2, Buchstabe b) des Landesgesetzes vom 16.07.2008, Nr. 5 aufgehoben. In Ermangelung einer neuen Regelung wurde an den deutschsprachigen Mittelschulen des Landes die bisherige gesetzliche Regelung beibehalten.

Mit Beschluss der Landesregierung vom 19.01.2009, Nr. 81 wurden die Rahmenrichtlinien des Landes für die deutschsprachigen Grund- und Mittelschulen des Landes erlassen. Diese sehen folgende Kompetenzziele am Ende der Mittelschule vor:

„Die Schülerin, der Schüler kann:

- auch in längeren in Standardsprache gesprochenen Texten die Hauptaussagen verstehen, wenn es sich um vertraute Themen handelt;
- aus klar gegliederten Texten die wichtigsten Informationen entnehmen, wenn die Themen bekannt sind;
- sich in den verschiedenen Situationen ohne Vorbereitung an Gesprächen über vertrauten Themen aus dem Alltag beteiligen;
- sich in zusammenhängenden Sätzen fließend ausdrücken und wiederkehrende Strukturen und Formen korrekt verwenden;
- über ein vertrautes Thema einen zusammenhängenden Text schreiben und auf die wesentlichen Punkte eingehen“.

Auf der Grundlage dieser Rahmenrichtlinien wurden die als Anlage diesem Beschluss beigefügten Kriterien für die Durchführung der Prüfung aus Italienisch - zweite Sprache ausgearbeitet. Es wird vorgesehen, dass im Rahmen der schriftlichen Prüfung die Fähigkeiten und Fertigkeiten der Schülerinnen und Schüler in den Bereichen Hören, Lesen und Schreiben und im Rahmen des mündlichen Prüfungsgesprächs die Fertigkeiten im Bereich des Sprechens überprüft werden. Die Überprüfung erfolgt durch eine Serie an Aufgabenstellungen.

“Nell’ambito del *colloquio pluridisciplinare*, ad integrazione degli elementi forniti dalla prova scritta, ci si preoccuperà di verificare se il candidato sia in grado di comunicare nelle varie situazioni di vita quotidiana, di esprimere idee ed opinioni adeguate all’età e alla maturità raggiunta su testi letti dimostrando di averne colto i punti essenziali e di colloquiare su argomenti trattati, anche in comune con altre materie.”

La Legge provinciale dd. 06.12.1983, n. 48 è stata abrogata con articolo 26, comma 1, lettera b) della legge provinciale del 16.07.2008, n. 5. In mancanza di nuova disciplina le scuole medie in lingua tedesca hanno continuato a svolgere l’esame di Stato a conclusione del primo ciclo seguendo le suddette modalità.

Con delibera della Giunta provinciale del 19.01.2009, n. 81 sono state emanate le indicazioni provinciali per le scuole primarie e secondarie di primo grado in lingua tedesca. In esse sono previsti i seguenti traguardi di sviluppo delle competenze al termine della scuola secondaria di primo grado:

“L’alunna, l’alunno sa

- comprendere i punti principali in un discorso abbastanza lungo fatta in lingua standard su argomenti familiari;
- ricavare informazioni principali da testi ben strutturati che trattano temi conosciuti;
- partecipare a conversazioni in molteplici situazioni, senza prepararsi se si parla di temi della vita quotidiana;
- esprimersi in modo scorrevole, collegando le frasi fra loro e utilizzando forme linguistiche ricorrenti;
- scrivere un testo coeso e coerente su un tema che conosce ed evidenziare nel testo i punti principali.”

Sulla base delle predette indicazioni provinciali sono stati elaborati criteri per lo svolgimento dell’esame di Italiano lingua-seconda. All’interno della prova scritta è previsto l’accertamento, tramite una serie di esercitazioni, delle abilità disciplinari in materia di ascolto, di lettura e di produzione scritta; all’interno del colloquio pluridisciplinare è previsto l’accertamento delle abilità disciplinari in materia di parlato monologico e di conversazione.

Das neue Modell der Sprachüberprüfung wurde vom Landesschulrat am 19. Juni 2013 gutgeheißen. Da es sich bei den in der Anlage angeführten Kriterien um inhaltlich didaktische Kriterien und nicht um Durchführungsbestimmungen zu den Gesetzen über die Staatsprüfungen handelt, ist keine Anhörung des Ministeriums für Unterricht, Universität und Forschung im Sinne des Artikels 11, Absatz 1 des DPR vom 10.02.1983, Nr. 89 notwendig.

All dies vorausgeschickt und nach Anhören der Berichterstatterin, deren Ausführungen geteilt werden,

beschließt

DIE LANDESREGIERUNG

einstimmig in gesetzmäßiger Weise:

1. Die diesem Beschluss als Anlage beigefügten Kriterien für die Durchführung der Prüfung aus Italienisch – zweite Sprache im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung der Unterstufe an den deutschsprachigen Mittelschulen des Landes sind genehmigt.
2. Die Kriterien laut Punkt 1 gelten ab dem Schuljahr 2013/2014.
3. Dieser Beschluss wird samt Anlage im Amtsblatt der Region veröffentlicht.

**DER LANDESHAUPTMANN
DR. LUIS DURNWALDER**

**DER GENERALEKRETÄR
DER LANDESREGIERUNG
DR. HERMANN BERGER**

In data 19 giugno 2013 il Consiglio scolastico provinciale ha espresso parere positivo sul nuovo modello di accertamento linguistico. Non trattandosi di norme di attuazione di leggi sugli esami di Stato, bensì di criteri didattici e di contenuto, non è obbligatorio sentire il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'articolo 11, comma 1 del DPR 10.02.1983, n. 89.

Tutto ciò premesso e sentita la relatrice, le cui considerazioni vengono condivise, la Giunta provinciale

LA GIUNTA PROVINCIALE

delibera

a voti unanimi legalmente espressi:

1. Sono approvati gli allegati criteri per lo svolgimento dell'esame di Italiano lingua-seconda all'interno dell'esame di Stato a conclusione del primo ciclo nelle scuole secondarie di primo grado in lingua tedesca della Provincia Autonoma di Bolzano.
2. I criteri indicati al punto 1 entrano in vigore dall'anno scolastico 2013/2014.
3. La presente deliberazione è pubblicata, assieme alla disciplina allegata, nel Bollettino ufficiale della Regione.

**IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
DOTT. LUIS DURNWALDER**

**IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA GIUNTA PROVINCIALE
DOTT. HERMANN BERGER**